



Gaetano Di Niro
**EDIFICI
PREFABBRICATI**
Maggioli Editore
Anno 2014 – pp. 200,
euro 39,00

Un testo dal taglio prettamente progettuale, che mira a far capire bene al progettista di una struttura prefabbricata cosa andare a vedere, a cercare e a valutare della specifica tecnologia prefabbricata, soprattutto in funzione della “scelta” finale e che, di conseguenza, gli suggerisca quali siano i consigli che dovrebbe provare a trasferire al suo cliente. Il progettista di un edificio prefabbricato, sia esso un architetto, un ingegnere o un geometra, non è quasi mai il suo calcolatore. Ciò che interessa al progettista di un edificio prefabbricato, dunque, è la progettazione nel suo insieme, legata alla funzionalità, all'utilizzo specifico, all'operatività ed alla qualità dell'opera da realizzare. Questo testo si propone di esporre questa visione d'insieme, non entra nel merito prettamente numerico di formule, calcoli e verifiche (il cui compito è lasciato alla bibliografia specifica ed ai competenti uffici tecnici dei singoli prefabbricatori) ma, intende delineare il percorso logico-progettuale per associare le giuste strutture prefabbricate all'utilizzo specifico dell'edificio da realizzare, in modo tale da aiutare sia il progettista che il committente a compiere la “scelta giusta” nel momento di affidamento della “commessa” al prefabbricatore.



Giovanna de Simone
**APE GUIDA
ALL'ATTESTATO
DI PRESTAZIONE
ENERGETICA**
Maggioli Editore
Anno 2014. pp. 156,
euro 28,00

Dall'ottobre 2014 l'ultima rivoluzione in materia di Certificazione Energetica è introdotta dalla pubblicazione dell'aggiornamento della normativa tecnica di riferimento (UNI/TS 11300:2014 parti 1 e 2).

Scopo di questo testo è chiarire al lettore il quadro di riferimento legislativo in tema di certificazione energetica, focalizzando l'attenzione sugli obblighi e le disposizioni oggi in vigore.

Dopo un breve excursus circa l'evoluzione legislativa europea e nazionale, il testo risponde alle domande più pratiche e diffuse in tema di certificazione energetica:

- cosa cambia tra APE e ACE,
- quali sono gli obiettivi della certificazione energetica,
- gli obblighi del soggetto certificatore, le qualifiche e le competenze richieste al soggetto certificatore,
- quando è obbligatorio redigere l'attestato di prestazione energetica
- a chi inviare la documentazione redatta.

Tutto ciò che è necessario e sufficiente sapere, da un punto di vista legislativo, per redigere un attestato di prestazione/qualificazione energetica (APE/AQE), lasciando talora riferimenti e spunti di riflessione ai lettori interessati ad approfondire ulteriormente le tematiche trattate.



Romolo Balasso
**DIFFORMITÀ, VIZI
E DIFETTI DELLE
OPERE EDILI**
Maggioli Editore
Anno 2014 – pp. 204,
euro 34,00

Il libro affronta un tema che, almeno per le professioni tecniche, assume una particolare rilevanza perché può determinare delle responsabilità professionali in capo:

- ai progettisti, obbligati a compiere scelte idonee ad evitare vizi e/o difetti delle opere in progettazione;
- ai direttori dei lavori, obbligati a controllare l'esecuzione perché sia conforme ai progetti e alle regole dell'arte;
- ai collaudatori e certificatori, nel loro compito di attestare/certificare un'esecuzione conforme ai progetti e alle regole d'arte.

Fra l'altro, le difformità, i vizi ed i difetti delle opere di costruzione interessano in modo crescente la cosiddetta “edilizia prestazionale”

di recente sviluppo, per cui gli estenuanti contenziosi giudiziali civili potrebbero trovare nuova linfa. Ognuna delle due discipline, tecnica e giuridica, affronta l'argomento con i propri saperi e le proprie conoscenze specialistiche, ma, dovendo o potendo interfacciarsi, specie in sede di contenzioso, allorché il giudice ricorresse alla consulenza tecnica, risulta opportuna una “reciproca comprensione”.

La finalità generale del presente lavoro, pertanto, è quella di offrire una trattazione dell'argomento difformità, vizi e difetti di costruzione in ambito edilizio sotto il profilo tecnico-giuridico, considerando unitariamente i due diversi profili disciplinari nella rappresentazione di alcuni concetti e nozioni fondamentali.

Per raggiungere gli obiettivi, si è ritenuto sviluppare i vari argomenti in due sezioni:

- una prima contenente i dati normativi e giurisprudenziali;
- una seconda contenente le loro elaborazioni sotto forma di analisi, approfondimenti e valutazioni.

Avendo voluto redigere un volume dal taglio operativo, ogni capitolo o paragrafo è stato pensato nella sua “autosufficienza”, convinti che l'eshaustività eviti al lettore di dover per forza leggere altre parti se non per l'approfondimento specifico. Ultima annotazione. I dati giurisprudenziali, come noto, contengono le argomentazioni sugli obblighi normativi, comportamentali e relative inosservanze seguite dal giudice per arrivare alla decisione. Pertanto, dalle stesse e dalle valutazioni ed i commenti offerti sulle medesime e sulle normative, è possibile ricostruire gli obblighi e doveri professionali dei tecnici.